

Nessuna notizia del leader dc dopo la strage della sua scorta

Il rapimento di Moro



**Hanno colpito
il cuore
dello Stato**

PASSA, diventato ieri, a come tutto un mondo, la capitale del mondo degli italiani, ha sentito il cuore dello Stato colpito. Il rapimento di Moro, il leader della Democrazia cristiana, è stato il colpo di cannone che ha scosso l'intera nazione. Il leader della Dc è stato rapito mentre si recava al Parlamento per discutere la legge sulla riforma del sistema elettorale.

La notizia è arrivata in un momento di grande tensione politica. Il rapimento di Moro ha colpito il cuore dello Stato, ha scosso l'intera nazione. Il leader della Dc è stato rapito mentre si recava al Parlamento per discutere la legge sulla riforma del sistema elettorale.

Questa è la prima volta che Moro è stato rapito. Il rapimento di Moro ha colpito il cuore dello Stato, ha scosso l'intera nazione. Il leader della Dc è stato rapito mentre si recava al Parlamento per discutere la legge sulla riforma del sistema elettorale.

Il rapimento di Moro ha colpito il cuore dello Stato, ha scosso l'intera nazione. Il leader della Dc è stato rapito mentre si recava al Parlamento per discutere la legge sulla riforma del sistema elettorale.

L'Italia ha reagito

Sciopero generale, fiducia al governo



**Il Parlamento
ha votato
per Andreotti**

Il Parlamento ha votato per Andreotti, confermando la fiducia al governo. La votazione è stata approvata con una larga maggioranza.

**I lavoratori
sono scesi
nelle piazze**

I lavoratori sono scesi nelle piazze per protestare contro il rapimento di Moro. Le manifestazioni si sono svolte in tutta Italia.

**I primi
messaggi
della Bc**

I primi messaggi della Bc (Br) sono arrivati in questi giorni. I messaggi sono stati inviati da diversi gruppi della Br.

Monte Mario ore 9,15: in pochi secondi la criminosa operazione delle Br

Dodici killer per un massacro scientifico

di MIRIAM MANZI

PARMA. La morte di Moro, il leader della Democrazia cristiana, è stata una grande tragedia per l'Italia. Il rapimento di Moro ha colpito il cuore dello Stato, ha scosso l'intera nazione. Il leader della Dc è stato rapito mentre si recava al Parlamento per discutere la legge sulla riforma del sistema elettorale.

Il rapimento di Moro ha colpito il cuore dello Stato, ha scosso l'intera nazione. Il leader della Dc è stato rapito mentre si recava al Parlamento per discutere la legge sulla riforma del sistema elettorale.

Il rapimento di Moro ha colpito il cuore dello Stato, ha scosso l'intera nazione. Il leader della Dc è stato rapito mentre si recava al Parlamento per discutere la legge sulla riforma del sistema elettorale.

Il rapimento di Moro ha colpito il cuore dello Stato, ha scosso l'intera nazione. Il leader della Dc è stato rapito mentre si recava al Parlamento per discutere la legge sulla riforma del sistema elettorale.

Anno 3 - Numero 66 - L. 209

domenica 19 marzo
sabato 20 marzo 1978

Primo contatto dei terroristi dopo il rapimento del leader democristiano

Moro è vivo, ecco la foto

Le Brigate rosse lo vogliono processare

Anche l'esercito mobilitato per le ricerche

Il documento fotografico e il proclama trovati da un redattore del "Messaggero". Non si chiede la liberazione dei brigatisti di Torino. Imponenti funerali ai cinque agenti assassinati dal commando delle Br. A Torino, dove domani riprende il processo a Carcio, ordine di cattura contro una giovane accusata dell'omicidio del maresciallo Benardi

di GIORGIO BATTISTINI

ROMA — E' vivo, i terroristi hanno restituito l'immagine del leader, hanno fornito una foto di Aldo Moro a un giornale romano, e il "Messaggero". Per la prima volta, ufficialmente, la Brigata rossa ha riconosciuto l'esiguo, il massiccio, il ragazzino del leader democristiano, l'immagine ritenuta per una persona comparsa, il terrorista il cui volto era stato visto dall'occhio di un sicario del commando del "Prato" per dare la massima certezza a un imminente proclama. Secondo gli esperti del Tribunale che parla di una simile azione, da oltre 40 ore il volto del messaggio ai tempi del rapimento Moro, il "Prato" della Brigata rossa, è stato visto da un sicario del commando del "Prato" per dare la massima certezza a un imminente proclama. Secondo gli esperti del Tribunale che parla di una simile azione, da oltre 40 ore il volto del messaggio ai tempi del rapimento Moro, il "Prato" della Brigata rossa, è stato visto da un sicario del commando del "Prato" per dare la massima certezza a un imminente proclama.

immagini e il mandato dell'impegno. Moro, il leader democristiano, è stato visto da un sicario del commando del "Prato" per dare la massima certezza a un imminente proclama. Secondo gli esperti del Tribunale che parla di una simile azione, da oltre 40 ore il volto del messaggio ai tempi del rapimento Moro, il "Prato" della Brigata rossa, è stato visto da un sicario del commando del "Prato" per dare la massima certezza a un imminente proclama.

IL SERVIZIO A PAGINA 2



Ieri sera a Milano

Assassinati due giovani di sinistra

di GIOVANNI CERRUTI

MILANO — Alle due ore, giovedì, si sono svolti i funerali dei due giovani assassinati. La prima vittima è stata sepolta nella casa di viale Mazzini, la seconda nella casa di viale Mazzini. La prima vittima è stata sepolta nella casa di viale Mazzini, la seconda nella casa di viale Mazzini. La prima vittima è stata sepolta nella casa di viale Mazzini, la seconda nella casa di viale Mazzini.

La prima vittima è stata sepolta nella casa di viale Mazzini, la seconda nella casa di viale Mazzini. La prima vittima è stata sepolta nella casa di viale Mazzini, la seconda nella casa di viale Mazzini. La prima vittima è stata sepolta nella casa di viale Mazzini, la seconda nella casa di viale Mazzini.

SEGUE A PAGINA 14

Come battere un nemico lucidamente agguerrito

In due cartelle un messaggio che incita alla guerra civile

"E' in un carcere del popolo svilupperemo la lotta armata"

Questo è il testo del volantino "Basta alla guerra civile" distribuito in un sottopassaggio di Roma.

Giacchi di Moro si sono arresi, la Brigata rossa ha indotto e rivelato in un rapporto del popolo ALDO MORO, il leader della Brigata rossa.

CHI È ALDO MORO A PAGINA 2

che il suo unico compito è la guerra civile, il suo fine è la guerra civile, il suo mezzo è la guerra civile, il suo obiettivo è la guerra civile, il suo metodo è la guerra civile, il suo risultato è la guerra civile.

Il suo unico compito è la guerra civile, il suo fine è la guerra civile, il suo mezzo è la guerra civile, il suo obiettivo è la guerra civile, il suo metodo è la guerra civile, il suo risultato è la guerra civile.

SEGUE A PAGINA 2

Oggi il ballottaggio per la nuova Assemblea

La Francia al voto decisivo turbata dai fatti italiani

dal nostro corrispondente BERNARDO VALLI

PARIGI 18 — I ballottaggi di guerra medievale, la più grande guerra civile della storia, si sta svolgendo in Francia. La guerra civile è in corso, la guerra civile è in corso, la guerra civile è in corso.

La guerra civile è in corso, la guerra civile è in corso, la guerra civile è in corso. La guerra civile è in corso, la guerra civile è in corso, la guerra civile è in corso.

La guerra civile è in corso, la guerra civile è in corso, la guerra civile è in corso. La guerra civile è in corso, la guerra civile è in corso, la guerra civile è in corso.

SEGUE A PAGINA 9

CANDELORO
Storia dell'Italia moderna.
Vol. V La costruzione dello Stato unitario 1860/1871.
Vol. VI Lo sviluppo del capitalismo e del movimento operaio 1871/1896. Ogni volume lire 3.500
di Feltrinelli
L'editoria di tutti le lettere

SEGUE A PAGINA 1

Anno 3 - Numero 38 - L. 200

Mercoledì 29 marzo 1978

Una campagna di stampa ha lanciato la candidatura Fanfani al Quirinale? L'iniziativa della destra dc respinta dal vertice del partito

Chiesto le dimissioni di Leone e l'immediata elezione di Moro alla presidenza della Repubblica - Ma, poiché questi non potrebbe esercitare le sue funzioni, sarebbe Fanfani a ricoprire effettivamente l'incarico - La proposta cosiddetta assorda e inopportuna da tutte le forze politiche

di MIRIAM MAFAI

ROMA — «La proposta di eleggere il signor Alessandro Fanfani alla presidenza della Repubblica è politicamente inopportuna e da questa data, respingendo ogni ulteriore discussione, si è deciso che non si può accettare la proposta di eleggere il signor Alessandro Fanfani alla presidenza della Repubblica», ha deciso il vertice del partito dc, che si è svolto a Palazzo Chigi, venerdì 28 marzo, alle 18.30. La decisione è stata presa all'unanimità, dopo che il segretario del partito, Aldo Moro, ha letto la proposta di eleggere Fanfani alla presidenza della Repubblica, e ha detto che non si può accettare la proposta di eleggere Fanfani alla presidenza della Repubblica, e ha detto che non si può accettare la proposta di eleggere Fanfani alla presidenza della Repubblica.

La proposta di eleggere Fanfani alla presidenza della Repubblica è stata presentata dal deputato dc, Antonio Di Pietro, che ha detto che non si può accettare la proposta di eleggere Fanfani alla presidenza della Repubblica, e ha detto che non si può accettare la proposta di eleggere Fanfani alla presidenza della Repubblica.

La proposta di eleggere Fanfani alla presidenza della Repubblica è stata presentata dal deputato dc, Antonio Di Pietro, che ha detto che non si può accettare la proposta di eleggere Fanfani alla presidenza della Repubblica, e ha detto che non si può accettare la proposta di eleggere Fanfani alla presidenza della Repubblica.

segue a pagina 2

Presenti 760 delegati Craxi apre a Torino il congresso del Psi

TORINO, 28 — A Torino, nella città più colpita dal terremoto, Democrazia Cristiana ha aperto il suo congresso del Psi. Al Palazzo delle Esposizioni, sotto lo sguardo attento di Craxi, si sono radunati 760 delegati che rappresentano i 600 mila iscritti. Il delegato democristiano, 284 gli esposti, 1.000 iscritti e 1.400 delegati, si sono radunati nella sala della grande sala del congresso. Craxi, che ha aperto il congresso, ha detto che non si può accettare la proposta di eleggere Fanfani alla presidenza della Repubblica, e ha detto che non si può accettare la proposta di eleggere Fanfani alla presidenza della Repubblica.

A PAGINA 3

La sanguinosa scalata a un paradiso disabitato

di UMBERTO ECO

L'INTELLIGENZA, misteriosa di un nuovo corso, è venuta dalla destra e si è venuta occupando di politica. In quel suo tempo, però, la sinistra è venuta in mezzo, e ha fatto il suo tempo. La sinistra è venuta in mezzo, e ha fatto il suo tempo. La sinistra è venuta in mezzo, e ha fatto il suo tempo.

La sinistra è venuta in mezzo, e ha fatto il suo tempo. La sinistra è venuta in mezzo, e ha fatto il suo tempo. La sinistra è venuta in mezzo, e ha fatto il suo tempo.

La sinistra è venuta in mezzo, e ha fatto il suo tempo. La sinistra è venuta in mezzo, e ha fatto il suo tempo. La sinistra è venuta in mezzo, e ha fatto il suo tempo.

La sinistra è venuta in mezzo, e ha fatto il suo tempo. La sinistra è venuta in mezzo, e ha fatto il suo tempo. La sinistra è venuta in mezzo, e ha fatto il suo tempo.

segue a pagina 2

Riprende oggi il processo a Curcio

TORINO, 28 — Ancora una giornata nella quale il processo a Curcio si riprende. Oggi, dopo l'interrogatorio di Curcio, si riprende il processo a Curcio. Oggi, dopo l'interrogatorio di Curcio, si riprende il processo a Curcio.

segue a pagina 2

I brigatisti hanno dei complici in settori dello Stato?

Forse la foto di Moro è stata truccata dalle Br

di GIORGIO BATTISTINI

Controlli in corso alla Farnesina

ROMA — Sono in corso controlli alla Farnesina, per verificare se la foto di Moro è stata truccata dalle Br. Sono in corso controlli alla Farnesina, per verificare se la foto di Moro è stata truccata dalle Br.

La foto di Moro è stata truccata dalle Br. Sono in corso controlli alla Farnesina, per verificare se la foto di Moro è stata truccata dalle Br.

La foto di Moro è stata truccata dalle Br. Sono in corso controlli alla Farnesina, per verificare se la foto di Moro è stata truccata dalle Br.

segue a pagina 4

E' durata un'ora e mezzo il colloquio tra Giscard e Mitterrand All'Eliseo uno storico incontro

del nostro corrispondente BERNARDO VALZI

PARIGI, 28 — L'arrivo del presidente François Mitterrand, dopo 17 anni di esilio, ha segnato una svolta politica importante per la sinistra repubblicana. Ma non solo: è stato il primo incontro tra i due presidenti della Quinta Repubblica francese, un incontro che ha segnato una svolta politica importante per la sinistra repubblicana.

Il primo incontro tra i due presidenti della Quinta Repubblica francese, un incontro che ha segnato una svolta politica importante per la sinistra repubblicana.

Renato De Fusco Segni, storia e progetto dell'architettura

pp. VII-338, lire 3.900

Se Fusco individua nella conformazione «spaziale» il carattere specifico del linguaggio architettonico e «rilegge» i momenti «ideali» della storia dell'architettura, dal tempio greco alla riforma polidiana, da Sant'Ivo alla Unione di Balneario di Le Corbusier.

Editori Laterza

segue a pagina 3

Dopo lo sconvolgente messaggio indirizzato da Moro al ministro Cossiga

Non si tratta con le Br

Tutti i partiti sono d'accordo nel rifiutare qualunque tipo di scambio con i terroristi

**Senza pietà
e senza
giustizia**

La fantasia degli italiani da qualche ora si sta dilettando. Moro ha scritto la lettera a Cossiga e le parole conclusive « o cospira, o muore » in questa anomala lettera, quali sono i limiti di coerenza verso del mio avversario?

Le tesi sono molteplici. Nel nostro numero di ieri abbiamo messo in evidenza alcune fra le lettere che sembravano una approssimazione al linguaggio del leader democristiano: negli ultimi mesi di altre autorità intransigenti, intenzione di non adattare al « perdonare » il condottiero del movimento di quel che si è fatto.

La materia è spinosa, ma un punto deve essere messo nella massima evidenza: il problema di Moro non è di politica, ma di politica. E' un problema che non si può risolvere con la forza, ma che si può risolvere con la forza. E' un problema che non si può risolvere con la forza, ma che si può risolvere con la forza.

Non si possono mai dire che si stiano per scappare. E' un problema che non si può risolvere con la forza, ma che si può risolvere con la forza.

Per tutta la giornata si è tenuto che lo staff dirigente della Dc decise che « si poteva trattare ». Poi la direzione comunista e i responsabili di ribadire la stessa posizione: « non è possibile accettare il ricatto delle Brigate rosse ».

**Rafforzata l'unità
della maggioranza**

di GIORGIO BOCCA

ROMA. — Il governo politico era l'unico che conferme, ieri mattina, e in un'ora tutta la giornata, la stessa posizione: « non è possibile accettare il ricatto delle Brigate rosse ». E' l'unico che conferme, ieri mattina, e in un'ora tutta la giornata, la stessa posizione: « non è possibile accettare il ricatto delle Brigate rosse ».

**La lettera doveva
restare segreta**

di SANDRO VIOLA

ROMA. — Quando il direttore di Aldo Moro ha scritto la lettera indirizzata al ministro Cossiga, per prima cosa ha scritto un foglio di lettera. Quel foglio di lettera era la lettera che doveva restare segreta.

Deciso dal governo

**Fitti e sfratti
prorogati
sino a giugno**

ROMA. — Il consiglio dei ministri ha deciso che la proroga degli sfratti e degli sfratti (fatti a giugno). Ha deciso che la proroga degli sfratti e degli sfratti (fatti a giugno).

Al 41° Congresso ieri hanno parlato Cicchitto, Giolitti, Lombardi e Munca

L'alternativa piace a tutti

ma per ora il Psi la mette in soffitta

dal nostro inviato FAUSTO DE LUCA

**Al centro del dibattito
c'è quel "prigioniero"**

dal nostro inviato GIORGIO BOCCA

TORINO. — Due giorni fa, il Psi ha deciso che la lettera di Aldo Moro è un problema di politica, ma di politica.

TORINO. — Il Psi ha deciso che la lettera di Aldo Moro è un problema di politica, ma di politica.

problema che non si può risolvere con la forza, ma che si può risolvere con la forza.

segue a pagina 2

I rapitori del leader democristiano hanno molti "appoggi" nel cospicuo fisco

Ora le indagini portano a Genova

di GIORGIO BATTISTINI

ROMA. — Portato a Genova le indagini per l'attentato, il Psi ha deciso che la lettera di Aldo Moro è un problema di politica, ma di politica.

ROMA. — Portato a Genova le indagini per l'attentato, il Psi ha deciso che la lettera di Aldo Moro è un problema di politica, ma di politica.

ROMA. — Portato a Genova le indagini per l'attentato, il Psi ha deciso che la lettera di Aldo Moro è un problema di politica, ma di politica.

nelle edizioni del Mulino

Debito Comune
Burocrazia ed economia pubblica
Consiglio degli enti
Mario Ruggiero
L'impegno pubblico in Italia
Niklas Luhmann
Sistema giuridico e dogmatica giuridica
La Corte Costituzionale
tra norme giuridiche e realtà sociale
Massimo di Santis
di Santis di Santis

Dopo la richiesta d'aiuto del leader dc a Zaccagnini

Per salvare Moro

la famiglia cerca un contatto con le Br

Ipotesi di una trattativa in Svizzera

E intanto
arrivano
le elezioni

IN VALERIO DE LINDA

ROMA - La Dc tenta di organizzare un set di immagini che il suo futuro dipenda ancora Nino Marti. La speranza è che ogni tanto ci sia come alla sua inaugurazione la costruzione di una chiesa, un edificio quasi irrealizzabile, altri quasi accettabili, e ancora di meno sulla scorta dell'opinione dell'opinione pubblica. L'opinione della stampa del carcere, che si richiama di solito a' gli argomenti di giustizia, ha già promesso un'adesione di rispetto e di rifiuto, non tanto delle nuove parole del «Popolo» e la «Dc» di Marti e L'Espresso, ma il giornalismo a lui contrario.

Ma la riflessione politica che il colapso ha gli esponenti democristiani e Msi, tuttavia, è che hanno rappresentato la sinistra dei disorientati, tra i quali, per volta di a piano del loro partito, hanno un pronunciamento molto più modesto, anche se diverso, e che che bisogna proporzionare tra il loro peso di forza storica, della quale la vicenda di Moro è solo un episodio, perché altri gravi e altri sfide sono state cominciate e certamente continueranno.

I temi di riflessione sono molti. Le Brigate hanno a cuore la memoria e i valori principali esposti dalla Dc. Tutti sono sotto tiro, tutti sono nel mirino. La sola speranza del partito dice che « la memoria è una cosa che non si può porre da capo, perché non l'avremo mai ». E un altro confessa: « la coscienza di abbiamo da noi, senza averla, senza averla, che viene dalla loro gente in Dc e la fanno con l'aria ».

WUOLLE & PATRICK, I

Il Vaticano avrebbe scelto il
terzionario obiettivo come la sede
più adatta per avviare il negoziato
Governo e Dc concordano infatti
con volontà di trattare con la Bc

© SANDRO VICIÀ

[illegible]

SPECIES & POPULUS

Il giorno più lungo a piazza del Gesù

di LUCIO CARACCIOLO

PRIMA. - E' stato un telefilm molto personaggio, grazie a Piazza del Ghetto pochi mesi dopo l'assassinio, e come un'indagine che ha fatto il tema originario della drammaturgia letteraria di Wies. Anziché al superuomo ordinario, il film ha messo in luce i caratteri democratici e il suo principio di non violenza. Ma Wies non era un pacifista. Con i suoi film, "Fammi", "L'Insegnante", "Grafico e Campari", i capi

BIOLE & PACHA: 1

Debatto alla Camera

**Sull'aborto
la Dc
di nuovo
intransigente**

FINA. — La legge ha permesso di far
promuovere, alla fine del diciannovesimo
secolo, molte leggi per l'azione, la
struttura economica, di investimento, la
struttura sociale, di politica, di politica
Parlamento. A quel punto la
struttura sociale dei rifugiati e quel
avrebbe permesso che avrebbero
potuto prendere l'azione, agli altri
avrebbe avuto una prima volta da
la. Tra le altre cose, la legge ha
di creare nuove strutture del mercato.
la presenza che la legge si sarebbe
avvicinata. Ma nel campo sociale
a parte del Congresso, molto in si-
curezza, la legge ha permesso di
a l'azione della legge, al contrario,
per la legge di una struttura in base
tra, tra le, secondo l'ordine e la
struttura economica. La legge ha
di creare nuove strutture del mercato
in segno di un'azione di un'azione
del mercato, rendere difficile
l'azione di un'azione economica.
Ma non avrebbe la legge di l'azione
di un'azione economica. La legge
in principio, secondo la legge.

A. FALCONE, 17

Decision per domani pomeriggio: un cartello analoga la scontata divieto della quotazione

**Approvata
in Commissione
la nuova
legge Reale**

Gli autonomi a Roma ritornano in piazza

Due assemblee contrapposte, una ad Economia, l'altra a Lettere hanno preso decisioni localmente divergenti. In polemica con i promotori della mobilitazione, il resto del movimento ha deciso una assemblea per domenica mattina.

A. CARLO BIANCHI SA

ROMA — L'Aeronautica appella da dicembre al concorso in alcune classi per premiare con un milione oltre ai due da guerra (Eurobi e 2000) la Coppa del Furo. La decisione è stata presa in sede centrale con gli organizzatori di tutte le fasi del movimento che, oltre nelle fasce di Letture ha deciso di promuovere una via dell'azione, per dimostrare risultati in un campo, lontano.

La manifestazione degli anni
passati è stata tolta per posta

stare anche le recenti aperture
di della politica e gli arresti in-
ordinati che ne sono scaturiti,
l'abbiamo definita « la parte di
una costituzione » politica »
di classe ». Ma, è stato detto più
volte, « la quantità di ingenui
ciò che cerca di nascondere la re-
sponsabilità di qualunque cosa in-
giuste succorra ». In primo, non
è preoccupato del « che » che
è creato dopo il crollo di Mo-
ro e il tramonto della sua scien-
za, senza nessun timore per ap-
punto.

in che possibilità, scaturire da sentimenti in un momento drammatico come quello che oggi la città sta vivendo, gli autografi hanno un'importanza che non hanno in più un'altra città. L'unico voto di « classe » che i genitori dell'Università di Roma hanno, che nessuna opera o manifestazione appaia per rifarsi il sangue, che in decisioni di affidare ai professori di una l'ultima parola, nel caso di un dibattito (particolarmente sentito) della comunità.

DEQUE A PAGINA 11

novità

Franco Castrola
**Il sistema politico
dell'Italia contemporanea**

Come sono pensati, dall'uscita all'oggi, i tipi di rappresentanza politica? Quali le funzioni del partito? In sviluppo del sistema politico, analizzati tutti i suoi componenti, in costante riflessione.

Francesco De Bartolomeis
La pratica del lavoro di gruppo
Il lavoro di gruppo - alternativa concreta alle prove individuali dell'uomo moderno - è l'equivalente della programmazione educativa a cura dei suoi vertici: in questo libro si racconta di esperienze e di riflessioni (Longanesi).

LOESCHER

PCM:ATC

Un giallo la morte di Mancini

PIZZA SOLITARIO 42 anni, ma le sue sembianze non sono allentate. E' l'attore romano Andriano Pagni: barba nera, baffi neri, Alibi a fine di January, deve il suo nome greco che in lui si ritrova in molti al via delirante dopo la morte di Muro Murru. E' un compagno di viaggio, comico da trampolino. Ma perché, allora, Pagni porta dentro che "Muro" aveva bene? E perché la nave greca ha un alibi così nuovo? Il paradosso della Pagine è semplice: che, una volta entrato in Italia e arrivato, « la classe della media »

A. POLYMER 10

GENOVA

Sventata un'evasione in massa

GIROMA, 1 — La più grande economia in transito mai progettata in un carcere italiano è stata avviata nel massimo dei suoi sviluppi dalla polizia nella città circoscrizionale di Monza. E' stato accertato che almeno un centinaio di detenuti, impiegati dal «comitato» di Giovanni De Vito, avevano organizzato un'industria di ricambio continuo delle calcestruzzate di tre metri di lunghezza (cassali). Erano state regolate le norme dei carichi e dei carichi che portavano all'incasso, a scudo minuzioso delle armi automatiche in dotazione agli agenti erano state inviate dalla polizia di legge.

BENVENUTA AGEE I LAVORI DEL DIRETTIVO UNITARIO

"Contro le Br" *Il sindacato scende in campo*

"Un fronte ai terroristi che hanno dichiarato guerra al sistema democratico, non sono tollerabili giustificazioni di alcun genere". "Altrettanto lo elogia noi con lo Stato, noi con la Dc". Esaminati anche i rapporti con il governo, la politica sociale e le polemiche interne.

J. VITKORVA-SIMC

In questo le scelte ingegneristiche di costruirsi tra i vertici lombardi e le antenne di periferia che aveva rifiutato di far cadere la caduta del parlamentare lombardo. Ma ha ritenuto anche di non aver più possibilità della strategia lombarda dei prossimi mesi, facendo i paraggi più significativi.

● **Rapporti col potere:** la situazione del governo e il ruolo di primo piano che ha assunto grazie ai suoi supporti (partiti fratelli) e soprattutto all'apporto del capo delle forze popolari, che l'abbino il gioco di chi l'ha il filo della strategia della spinta e del terreno. Questo lo esclude dal momento, in cui la sua influenza strategica di primo

però generale sul programma di governo. Non per questo la Cgil-federazione rivendica alla propria politica (e programmatica)

▼ **Contro la politica industriale** - Il governo italiano ha deciso di non intervenire in modo diretto nella politica industriale, ma di promuovere un mercato interno stabilizzante (articolo 3). Questo dovrebbe permettere di evitare i guasti economici del libero mercato, del tipo

● **Patrimonio letterario al studio.** - L'Università pontificia ha così la collezione di Manzoniana e a opera di un professorato e di un corpo docente di oggi e chiaro in presenza, una biblioteca.

ERIC A. FINEMAN, D

**Oggi si vola
la Fulat
sospende
lo scionero**

ROMA. — Oggi sono in corso le prime operazioni di scioglimento di 20 ari del trasporto aereo. La Flotta civile rappresenta i cospicui ora federali che infatti saranno in presenza alla avrebbe paralizzato gli aerei, visto che la trasporta con l'intervento è stato di trasporto.

Questo non significa la fine dei disegni per i viaggiatori. Prima di tutto perché i piani dell'Aspar contengono una riserva di manovra, consistente nell'applicare parzialmente gli esperimenti, con tutti i rischi, e i doveri che inevitabilmente che ne seguono. In secondo luogo la «spesa minima» delle vacanze. Infatti, rispetto alla sua politica, che cosa ha imparato? Si è accorto che non si può, come si usa, il solo lavoro del mondo, di casa.

[illegible]

A. S. S. 194

Domani su
"Repubblica"
inserto
Weekend

[illegible]

Pg Pascalinio
avoca
l'inchiesta
il rapimento
di Moro

4. — Il presidente della Repubblica ha ricevuto il ministro della Pubblica Istruzione, il professor Giovanni De Michelis, e il ministro della Sanità, il professor Antonio Di Lorenzo. Il presidente ha parlato con il ministro della Sanità, il professor Antonio Di Lorenzo, e il ministro della Pubblica Istruzione, il professor Giovanni De Michelis.

I briantisti hanno rivendicato l'uccisione della guardia Cotugno

Chi è il terrorista uscito dall'ombra a Torino

Minacciati i medici

del nostro inviato GUSTO PASCALACCHIA

[illegible]

Stupore alla Mirafiori

IL SALVATORE TROVA

[illegible]

Ch'era in effetti il giovane l'incarico di capo in un'operaio della fabbrica (la casa rappresentava, anche qui, l'industria e il lavoro) ai suoi compagni di lavoro.

E' approdato ieri a Città del Capo, pena solo 57 chili

Fogar a terra: soffre di cuore

CITTÀ DEL CAPO, 10. — Insieme ai suoi amici e familiari, il presidente Figueiredo ha trascorso la notte della 4ª Festa Interamici alle 10.30 locali, corrispondenti alle 18.30 italiane. Ai due fratelli, in compagnia la moglie, Maria Teresa, e il cognome Adolfo Rios, Rios era il primo a salire in elicottero, insieme al figlio, Juan Carlos, che si era appena intrattenuto al modo. Rios, sposo nella capitale (aveva due figlie), è stato visto da tutti e più con le lacrime agli occhi. Ma quello non accadde in un momento? Questa è stata la prima volta che il presidente ha lasciato la capitale? Di lui, più che di lui, si è immaginato. Emotivamente, però, non si è sentita troppo commo-

Ha subito l'ispezione Fingar all'Eliseo. E' un bel tipo, di forte statura e barba scura, in camicia. «Non sono per nulla greco», ha risposto al dottor Trucchi, «io parlavo tedesco a Viena del Capoe (l'attuale Romania) e ho due anni positivi, ma non posso stare qui ancora perché io sono un medico e ho delle responsabilità». Fingar prova con il foglio. La sua preoccupazione principale è il virus, «le ho fatto molte bruciature, punture», è stato la sua prima domanda a Trucchi.

Dalla sua trincea americana, Fingar ha una buona conoscenza della situazione italiana, in particolare con una visita culturale su benedizioni collaterali con i giornalisti: «un paio di giorni in Italia — nella burocrazia del paese

In figura: « Il mio primo incontro con il grande Maurio. Poi ho saputo che «Vi ringrazio per avermi aperto le porte del vostro mondo, ma io voglio rispondere bene, mi voglio confrontare con i suoi». Vi ringrazio, ed escludo tutti». Chissà, forse un iustituit, avrà scoperto la stessa sensazione per la sua vita e per la sua stessa vita.

Utile a chi legge, necessario
a chi scrive, prezioso
per chi ascolta, indispensabile
a chi studia.

Angela Marchese
**DIZIONARIO
DI RETORICA
E DI STILISTICA**

*Il piacere di scoprire e capire
l'arte e l'artificio
nell'uso delle parole.*

① oscar studio mondadori

verwendet 21. April 1979

E' arrivato il vero comunicato n. 7 accompagnato da una nuova foto del leader de

Ore contate per Moro

***Spietato ultimatum delle Brigate rosse al governo
"Scambio di prigionieri entro domani o l'uccidiamo"***

**Sacrificare
un uomo
o perdere
lo Stato**

SAPORIAMO tutti, in distacco da questa semplice vicenda, che un simile gesto è un atto di disaffezione. Certo, disaffezione che non chiamiamo indulto, seppur a colpevoli di Stato, se lo avesse fatto — a parlarci quel cruento ed ottuso ed inerte, che è il nostro capo — il più d'oggi sotto la volta di un'Inchiesta, l'Inchiesta veramente italiana, si, almeno in una persona, da dove sono più le punizioni che il mio castigo. Ma, per un'Inchiesta, un'Inchiesta, non ha parole. Parole l'Inchiesta ha, ma non in questa vicenda. Parole, parlandosi molto, che sono della forma politica e della gestione che si fa.

Il dramma di questo
era di essere aspirante
nella famiglia Moro, un
quale deve andare lì di
specie a la nobiltà degli
Educati, e dentro la
Democrazia cristiana. Ma
non era così: è un
grande per tutti. La
clausura dei giornali è
fatti tutti i poteri di
tutti di tutti la
di un uomo e di
dare la libertà. Fur-
tamento, per i democristiani
la prima non è
della.



Drammatica riunione notturna dello stato maggiore del partito

La Dc di fronte alla scelta più difficile della sua storia

© 2000 Blackwell Science Ltd

[illegible][illegible]

In serata Zaccagnini ha ricevuto una lettera autografa di Moro

UFFIMBERG - C'è una nuova lettera autografa di Marx a Turgenev: la lettera è stata data alle stampe di sotto, alla volta della Divisione documentaria, dei Disegni del partito che conserva delle cose ancora sconosciute. È stato detto anche che è segretario della Divisione documentaria che ha consegnato la lettera alle autorità esterne. Gli ufficiali, è stato previsto, che non è esperto del vecchio, insomma.

Nella spalla a corni, fino a questa mattina, del cantiere della chiesa, secondo gli atti industriali d'assegnazione costruiti prima dell'acquisto, si era rivelato a sorpresa, e a sorpresa.

MICHAEL A. BUCKINGHAM, JR.

ITALIA — Mosca 4 tele. F' qual che si denuncie dal comunista n. 1 della Rg giacca ieri, a da una foto del leader. De tribuna in una discussi on numero della "Sovetskaja" di mercoledì 181 fatta pervenire al "Messaggero". Questo al "primo" (così scrive) n. 7, quello che, martedì scorso, denunciò le norme di Mosca, il segretario affermando che mosca è felice a parlare

Nel documento, la Bc di Milano prende a trattare il rifiuto di Milano e a tutti le istituzioni della letteratura di particolari comunità; a lasciare al governo un'alternativa di 40 ore (alla scuola domata alla 10) per dare una risposta positiva. Se il governo non aderisce, la condanna a morte verrà eseguita, i dirigenti di sinistra di prendere le decisioni decise, la decisione "immediata", a stabilire di come influire per la decisione di questo Stato.

Ecco le condizioni dettate dai terroristi

J. SANDRINO VECILIA

[illegible]

L'adduzione del substrato. Se

per la nuova proposta in cui
 la discesa ed esplicita azione
 sul socialismo, grazie per-
 sò perché il comunismo, è critica
 programmatica, senza addurre par-
 ticolari. Dal nostro è l'ar-
 gomento che il socialismo è
 statista. Ma, quando non parli-
 chiamo della fine o quella di
 Bonfatti, della quale il comu-
 nismo della sinistra sempre,
 non si può che parlare della
 costruzione della società.
 Ma non offre il terreno della
 vita comune a poco a
 poco, ma una guerra più la-
 durante, e il sociale della
 sinistra, che è la sinistra
 non si trova che l'immagine di
 sinistra: l'ulteriorismo (il se
 dei tempi), alla mobilità del
 tempo e in tutto l'ordine (con-
 tro la sinistra) e la sinistra
 è di programma program-
 mato e di fatto. Ma non è la
 sinistra.

FIGURE 4. FALCONER, 3

**Vittima una guardia carceraria
Per la prima volta
i brigatisti
uccidono a Milano**

WILLARD) ... Francesco De ... stato presidente del ...

Un attardato, descritto
dal testimone come goffo-
sto, basso, agile e bello
corpulento, danzava alla
figura verso il bar
della casa di Manno e
dove si trovavano
gli altri amici dell'assassino.

di 100 mila lire, come per le altre parti, e per questo, un'associazione a Treviso, appunto a gennaio, ne vuole altre altrettanto. Vengono, quindi, le telefonate del segretario della democrazia cristiana di Treviso, Roberto Geronzi, a Carlo e a Lino. Vengono anche telefonate di democristiani. Fino a lunedì sera

E. S. RICHARDS & P. J. RAYNSHAW

Anno 3 - Numero 102 - 1. 200

Sezione: **Politica**. - **Redazione**: 00187 Roma, via della Repubblica, 21. Tel. 06/477911. Telex: 320321. **Abbonamenti**: 00187 Roma, via della Repubblica, 21. Tel. 06/477911. Telex: 320321. **Spedite in abb. post. 245**. - **Reg. Min. 2209/74**. - **Stampa**: 00187 Roma, via della Repubblica, 21. Tel. 06/477911. Telex: 320321.

Dalla "prigione del popolo" un'altra lettera di dure critiche alla Dc

Moro chiede aiuto a Craxi

Piano eversivo denunciato dalla Procura di Roma "altri nuclei armati stanno confluendo nelle Br"

Il partito della famiglia

di EUGENIO SCALFARI

L'indagine passa al Pg Pascalinò

di FRANCO COPPOLA

Il prigioniero convoca un Consiglio nazionale

I terroristi nei giochi del Palazzo

di SANDRO VIOLA

LE LETTERE di Moro del carcere politico sono state pubblicate nella prima pagina del "Manifesto", una carta che si chiama "la famiglia del popolo", una carta che si chiama "la famiglia del popolo", una carta che si chiama "la famiglia del popolo".

Nel suo ultimo messaggio, il presidente della Dc considera positivamente le iniziative socialiste, ed invita i "fedelissimi" del partito a resistere. Il Procuratore capo De Mattos e il sostituto procuratore Infelisi avrebbero accertato una conseguente operativa tra la Brigata rossa e i nuclei armati di Autonomia operaia.

ROMA — Illesimo al "Manifesto", a questo punto, da parte della famiglia del leader. L'ultima lettera di Moro è diretta al partito e si articola in quattro parti principali. Nella seconda parte si espone il punto del messaggio del Pci, che, per un'istituzionale autonomia del governo, si trova d'ora in poi a essere la base per l'attuazione di un'istituzionale autonomia del governo.

ROMA — Sempre in una "drammatica" situazione, come si può vedere dalla lettera di Moro del carcere politico, una carta che si chiama "la famiglia del popolo", una carta che si chiama "la famiglia del popolo".

Il segretario socialista risponde alla lettera di Moro

"Deve restare vivo e i Psi lo salverà"

di PAOLO GUZZANTI

"Fermate la mano di La Malfa"

ROMA — Il segretario del Psi, Bettino Craxi, ha risposto alla lettera di Moro del carcere politico. Il messaggio è diretto al partito e si articola in quattro parti principali. Nella seconda parte si espone il punto del messaggio del Pci, che, per un'istituzionale autonomia del governo, si trova d'ora in poi a essere la base per l'attuazione di un'istituzionale autonomia del governo.

ROMA — Bettino Craxi, che dalla carcere politica ha risposto alla lettera di Moro del carcere politico. Il messaggio è diretto al partito e si articola in quattro parti principali. Nella seconda parte si espone il punto del messaggio del Pci, che, per un'istituzionale autonomia del governo, si trova d'ora in poi a essere la base per l'attuazione di un'istituzionale autonomia del governo.

ROMA — Bettino Craxi, che dalla carcere politica ha risposto alla lettera di Moro del carcere politico. Il messaggio è diretto al partito e si articola in quattro parti principali. Nella seconda parte si espone il punto del messaggio del Pci, che, per un'istituzionale autonomia del governo, si trova d'ora in poi a essere la base per l'attuazione di un'istituzionale autonomia del governo.

ROMA — Bettino Craxi, che dalla carcere politica ha risposto alla lettera di Moro del carcere politico. Il messaggio è diretto al partito e si articola in quattro parti principali. Nella seconda parte si espone il punto del messaggio del Pci, che, per un'istituzionale autonomia del governo, si trova d'ora in poi a essere la base per l'attuazione di un'istituzionale autonomia del governo.

Alla Convenzione socialista il bilancio della sconfitta

Parigi, primo maggio a mezz'asta

dal nostro corrispondente BERNARDO VELLI

PARIGI, 1. - La tradizionale marcia del Primo maggio, che si svolge nella Repubblica e in Francia, con un milione di persone, si è svolta a Parigi, il primo maggio, con un milione di persone, si è svolta a Parigi, il primo maggio, con un milione di persone.

PARIGI, 1. - La tradizionale marcia del Primo maggio, che si svolge nella Repubblica e in Francia, con un milione di persone, si è svolta a Parigi, il primo maggio, con un milione di persone, si è svolta a Parigi, il primo maggio, con un milione di persone.

PARIGI, 1. - La tradizionale marcia del Primo maggio, che si svolge nella Repubblica e in Francia, con un milione di persone, si è svolta a Parigi, il primo maggio, con un milione di persone, si è svolta a Parigi, il primo maggio, con un milione di persone.

Immagini in bianco e nero

Paolo Volponi
Il pianeta irritabile

Quattro grandi rivoli dell'Apollon
una scienza, un'arte, un'idea, un'emozione
e agguato nella Terra.

Il pianeta irritabile è un pianeta
che si muove e si agita, e si agita
per la vita e per la natura
dell'uomo e della sua civiltà e della sua
cultura.

Immagini

La criminale decisione nel comunicato numero 9 dei terroristi

L'assassinio di Moro

preannunciato dalle Br

"Concludiamo la battaglia eseguendo la sentenza"

**Democrazia
contro terrorismo**

LA FORTE LOGICA delle Br sembra la più potente arma difensiva alla sua tiratura conclusiva. In tutto del comunicato numero 9, oltre all'annuncio che la decisione di uccidere Moro è « la scelta di coscienza », conclude con questo effetto: «...concludiamo la battaglia eseguendo la sentenza ». L'annuncio, comunque, non è un semplice atto di guerra, ma un atto di guerra politica, come si evince dalla lettura del testo: «...concludiamo la battaglia eseguendo la sentenza ».

Il problema di questo atto non è solo quello di dire che il governo e la forza politica che si oppone a esso sono « la causa di questa guerra », ma è anche quello di dire che il governo e la forza politica che si oppone a esso sono « la causa di questa guerra ».

La forza di pubblica sicurezza non ha mai avuto la forza di pubblica sicurezza. La forza di pubblica sicurezza non ha mai avuto la forza di pubblica sicurezza.

La forza di pubblica sicurezza non ha mai avuto la forza di pubblica sicurezza. La forza di pubblica sicurezza non ha mai avuto la forza di pubblica sicurezza.

La forza di pubblica sicurezza non ha mai avuto la forza di pubblica sicurezza. La forza di pubblica sicurezza non ha mai avuto la forza di pubblica sicurezza.

segue a pagina 2

Il messaggio recapitato ai giornali nel primo pomeriggio. Nessun dubbio sulla sua autenticità. Immediato richiamo di vertice nelle sedi dei partiti. Andreotti incarica Cossiga. A Palazzo Chigi, poco prima dell'arrivo del comunicato, il Cg aveva preso la sanna: le critiche di comunisti e repubblicani all'operato della polizia. Martedì la direzione democristiana convocò il Consiglio nazionale.

"Più nulla da dire, la parola alle armi"

Comitato. Il messaggio recapitato ai giornali nel primo pomeriggio. Nessun dubbio sulla sua autenticità. Immediato richiamo di vertice nelle sedi dei partiti. Andreotti incarica Cossiga. A Palazzo Chigi, poco prima dell'arrivo del comunicato, il Cg aveva preso la sanna: le critiche di comunisti e repubblicani all'operato della polizia. Martedì la direzione democristiana convocò il Consiglio nazionale.

a pagina 2

Un'ultima ambiguità per acuire il dramma

di SANDRO VIGIA

ROMA. — Il dramma, è dunque questo che è stato annunciato? Il governo, che ha deciso di non uccidere Moro, ha deciso di non uccidere Moro. Il governo, che ha deciso di non uccidere Moro, ha deciso di non uccidere Moro.

Il governo, che ha deciso di non uccidere Moro, ha deciso di non uccidere Moro. Il governo, che ha deciso di non uccidere Moro, ha deciso di non uccidere Moro.

segue a pagina 2

Il Comitato di Sicurezza esclude atti di clemenza e modifiche alle prigioni speciali

Il governo pronto all'emergenza

di FAUSTO DE LUCA

ROMA. — Il comunicato numero 9 del Comitato di Sicurezza, che esclude atti di clemenza e modifiche alle prigioni speciali, è stato ricevuto dal governo. Il governo, che ha deciso di non uccidere Moro, ha deciso di non uccidere Moro.

Il governo, che ha deciso di non uccidere Moro, ha deciso di non uccidere Moro. Il governo, che ha deciso di non uccidere Moro, ha deciso di non uccidere Moro.

segue a pagina 4

**A piazza
del Gesù
ancora
un filo
di speranza**

di LUIGI CARACCIOLO

ROMA. — Se la speranza ha un filo, è quello che si è visto nella piazza del Gesù. La piazza del Gesù, che è stata la sede di una delle più grandi manifestazioni di massa, è stata la sede di una delle più grandi manifestazioni di massa.

segue a pagina 5

STORIA D'ITALIA EINAUDI

un volume in dieci tomi di complessive pp. 10.000

con 100 illustrazioni in 100 colori a pagina 100

L'opera è di una grande importanza storica e di una alta livello culturale da rivolgere agli studiosi e a tutti che saranno proprio voluti avere nei loro studi di ricerca.

Comitato Nazionale

Desidero ricevere il materiale illustrato

☐ del mio libro

☐ del mio libro e della mia

nome e cognome

indirizzo

telefono

data

signature e spazio a firma

"Salute a chi di Moro"

**Un appello
di Arafat
ai brigatisti**

ROMA. — Il presidente del Consiglio ha annunciato nella tarda serata di ieri, che il sottosegretario alla presidenza, Franco Cossiga, si è recato con il suo automezzo per l'Europa, dove si è recato, direttamente, nella capitale del governo e ha voluto da una conferenza stampa di Arafat, il capo del movimento di liberazione palestinese di Gerusalemme, che si è recato per la prima volta in Europa, e ha voluto da una conferenza stampa di Arafat, il capo del movimento di liberazione palestinese di Gerusalemme, che si è recato per la prima volta in Europa.

Se invito di Andreotti

**Amnesty
visiterà
le supercarceri**

ROMA. — La presidenza del Consiglio ha annunciato nella tarda serata di ieri, che il sottosegretario alla presidenza, Franco Cossiga, si è recato con il suo automezzo per l'Europa, dove si è recato, direttamente, nella capitale del governo e ha voluto da una conferenza stampa di Arafat, il capo del movimento di liberazione palestinese di Gerusalemme, che si è recato per la prima volta in Europa.

